

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



Allegato A

SINTESI DEI PARERI/CONTRIBUTI/OSSERVAZIONI **PERVENUTI NELLA FASE DI SCOPING** NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO

1. SOPRINTENDENZA	Prot. n. 29468/2022 del 05/12/2022
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>Il contributo è orientato a perfezionare la tutela paesaggistica ed archeologica</p> <p>1.1 Si forniscono indicazioni per la tutela dei Nuclei di antica formazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evitare insediamenti avulsi dal tessuto urbano esistente- Rispetto del disegno degli isolati, tipologie storiche e corti/cortili.- Conservare il rapporto pieni/vuoti come elemento morfologico distintivo.- In scala edilizia, evitare modifiche estranee a coperture, cromie, rivestimenti, composizione delle facciate.- Mantenere aree verdi isolate per conservare l'identità storica dei nuclei <p>1.2 Si forniscono indicazioni per la tutela dei Complessi e manufatti di pregio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Protezione del contesto circostante.- Conservare o migliorare le condizioni di illuminazione naturale.- Evitare incrementi volumetrici in prossimità degli edifici di pregio. <p>1.3 Si forniscono indicazioni per la tutela dei Beni culturali e finiture tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none">- Affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, tabernacoli e altri ornamenti sono beni culturali (art. 11 D.Lgs. 42/2004).- Non possono essere modificati o spostati senza autorizzazione del MIBACT tramite la Soprintendenza.- Conservare finiture e tecniche costruttive tradizionali. <p>1.4 Si forniscono indicazioni per la tutela</p>	<p>1.1 1.11 Si dà atto che nella redazione delle norme del PdR si è tenuto conto dei suggerimenti e indicazioni formulate dall'Ente"</p>

COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0010325/2026 del 23/04/2026
Firmatario: Armando Silvestro, Riccardo Padovani



<p>dell'Archeologia industriale</p> <ul style="list-style-type: none">- Incentivare riqualificazione e recupero conservativo di insediamenti industriali storici.- Limitare demolizioni e produzione di rifiuti.- Permettere trasformazioni/ampliamenti compatibili con struttura urbana.- Valutare il valore storico anche in base a: importanza territoriale, scarsità, tipicità, consolidamento dell'immagine dei luoghi. <p>1.5 Si forniscono indirizzi per l'espansione urbana e insediamenti produttivi</p> <ul style="list-style-type: none">- Prestare attenzione alla mitigazione paesaggistica con essenze e specie locali.- Ridurre consumo di suolo e carico urbanistico.- Evitare ripetitività formale; favorire varietà e riferimenti a tipologie tradizionali.- Attenzione a impianti tecnologici visibili (cromie, disposizione). <p>1.6 Si forniscono indirizzi per Infrastrutture e reti</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettare infrastrutture coerenti con la vocazione storico-artistica e naturalistica.- Migliorare vivibilità e fruizione dei luoghi.- Rispetto del tessuto urbano storico, isolati e aree verdi consolidate, tracciati storici. <p>1.7 Si forniscono indirizzi per Cartellonistica e segnaletica</p> <ul style="list-style-type: none">- Limitare la cartellonistica verticale a segnali di sicurezza e attività locali.- Vietare pubblicità invasiva in percorsi panoramici, paesaggistici e contesti storici. <p>1.8 Si forniscono indirizzi per Ambiti paesaggistici rilevanti</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare le disposizioni della deliberazione GR IX/2727 del 12.12.11 (Regione Lombardia), in particolare Appendice B.	
---	--

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



<ul style="list-style-type: none">- Rendere disponibili cartografie storiche e documentazioni fotografiche. <p>1.9 Si forniscono indicazioni normative per Proprietà pubbliche vincolate</p> <ul style="list-style-type: none">- Prima di alienare o vendere, richiedere verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 10-12 del Codice.- Inalienabilità dei beni culturali (art. 54).- Obbligo di autorizzazione per alienazioni e vendita (art. 55-56).- Obbligo di messa in sicurezza e conservazione (art. 30). <p>1.10 in merito alla Tutela archeologica, si forniscono informazioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rinvenimenti di interesse archeologico a Bovisio Masciago: Mombello di Limbiate (fine Ottocento, sepolture a incinerazione, età repubblicana-imperiale); Via Desio (1935, sepolture a incinerazione, età imperiale romana); Via Comasinella (1967, sepolture a incinerazione e tracce di insediamento romano e post-medievale).- Nuclei di antica formazione considerati a rischio di rinvenimenti archeologici. <p>1.11 in merito alle Procedure preventive per scavi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Aree a rischio devono essere indicate nella cartografia di piano.- Prima di lavori di scavo non agricoli, obbligo di comunicazione preventiva alla Soprintendenza.- Comunicazione via PEC almeno 30 giorni prima dell'inizio lavori, contenente indirizzo e dati catastali; estratto mappa; breve relazione sull'intervento, profondità e ubicazione dello scavo; riferimenti del responsabile di cantiere.- Non è richiesto il progetto completo.	
2. PROVINCIA MB	Prot. n. 29476/2022 del 05/12/2022
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
2.1 La Provincia mette a disposizione un documento di supporto che fornisce orientamenti per il Rapporto Ambientale, considerando contenuti del PTCP e principali	2.1 Si prende atto del contributo.

Comune di Bovisio Masciago (MB) - Piazza Oreste Biraghi, 3 - 20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720 - C.F. 03959350152 - P. IVA 00767730963

WEB: www.comune.bovisiomasciago.mb.it; PEC: comunebovisiomasciago@cert.legalmail.it

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



riferimenti normativi e piani sovraordinati.	
3. ARPA	Prot. n. 27753/2022 del 15/11/2022
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
3.1 Vengono fornite indicazioni per la redazione del rapporto ambientale e per il monitoraggio.	3.1 Si prende atto del contributo.
4. UFFICIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE	Prot. n. 27244/2022 del 09/11/2022
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
4.1 Richiama i contenuti della Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato e relativi allegati. 4.2 Invita ad acquisire il parere del Gestore Unico Brianzacque Srl in merito ad eventuali aspetti tecnici attinenti al S.I.I.	4.1 4.2 Si prende atto del contributo.
5. BRIANZA ACQUE	Prot. n. 27904/2022 del 16/11/2022
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
5.1 Applicare norme su tutela acque e invarianza idraulica/idrologica (Reg. Reg. 7/2017, Regolamento ATO-MB 2020) 5.2 Considerare il Piano Fognario comunale per programmare interventi e risanamenti della rete. 5.3 Recepire nello strumento urbanistico gli esiti dello Studio del Rischio Idraulico, indicando aree allagabili e misure strutturali nel Piano dei Servizi.	5.1 5.3 Si prende atto dei contributi

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



SINTESI DEI PARERI/CONTRIBUTI/OSSERVAZIONI **PERVENUTI DOPO LA MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE** NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO

1. REGIONE LOMBARDIA	Prot. n. 23295/2025 del 01.10.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>1.1 Gli elaborati sono complessivamente adeguati nel recepire le infrastrutture strategiche regionali: Pedemontana e Milano-Meda.</p> <p>1.2 Le previsioni "ADR 12" e "ADR 13" possono generare forte carico viabilistico sulla S.S. 527; l'attuazione va subordinata a uno studio specifico di mitigazione e gestione del traffico, da richiamare nelle norme di piano.</p>	<p>1.1 Si prende atto.</p> <p>1.2 Si dispone l'integrazione delle schede di indirizzo progettuale.</p>
2. PROVINCIA MB	Prot. n. 23542/2025 del 03/10/2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>2.1 Il PGT è coerente con PTCP e piani sovraordinati; da completare lo Studio di Incidenza e mantenere la coerenza ambientale e paesaggistica.</p> <p>2.2 Occorre recepire in modo unitario e completo le previsioni prescrittive del PTCP in tutti gli atti di PGT.</p> <p>2.3 Necessario approfondire il fabbisogno insediativo per funzioni residenziali e produttive/logistiche secondo le metodologie PTR-PTCP e L.R. 15/2024.</p> <p>2.4 Verificare e correggere i conteggi e le carte sulla riduzione del consumo di suolo; solo superfici non attuate valgono come riduzioni.</p> <p>2.5 Aggiornare la Carta del consumo di suolo (PR 03.04-05-06) includendo aree dismesse, contaminate, bonificate e degradate e le risultanze dell'intesa tra Provincia, Limbiate e B. Masciago.</p> <p>2.6 Precisare e rettificare AAS, AIP e Rete Verde, con interventi di mitigazione per le aree "fatte salve".</p> <p>2.7 Integrare riferimenti a quadruplicamento linea RFI Monza-Chiasso, verificare coerenza con PSMC aggiornato e PUMS provinciale.</p>	<p>2.1 Si prende atto e si subordina l'adozione all'espressione del decreto provinciale.</p> <p>2.2 Si dispone il recepimento dei contenuti prescrittivi ai sensi dell'art. 4-bis delle norme del PTCP.</p> <p>2.3 Si dispone l'approfondimento richiesto.</p> <p>2.4 Si dispone l'aggiornamento dei conteggi sulla riduzione del consumo di suolo.</p> <p>2.5 Si dispone l'aggiornamento della carta del consumo di suolo.</p> <p>2.6 Si dispone l'aggiornamento per le aree AAS, AIP e Rete Verde, tenendo conto dell'intesa istituzionale sottoscritta.</p> <p>2.7 la linea RFI Monza-Chiasso è estranea al territorio comunale di Bovisio Masciago e non</p>

Comune di Bovisio Masciago (MB) - Piazza Oreste Biraghi, 3 - 20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720 - C.F. 03959350152 - P. IVA 00767730963

WEB: www.comune.bovisiomasciago.mb.it; PEC: comunebovisiomasciago@cert.legalmail.it

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



<p>2.8 Correggere carte PAI-PGRA, aggiornare pozzi con codici SIF, unificare Carte di Sintesi, completare dati geomorfologici e verificare il Documento di Polizia Idraulica.</p> <p>2.9 Viene attestata l'assenza di criticità ambientali rilevanti e si richiama la necessità di recepire le osservazioni formulate per la compatibilità finale al PTCP.</p>	<p>è necessaria integrazione degli elaborati del PGT.</p> <p>2.8 Si dispongono gli aggiornamenti richiesti.</p> <p>2.9 Si prende atto.</p>
3. ARPA	Prot. n. 23238/2025 del 01.10.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>3.1 Integrare la coerenza esterna orizzontale con piani comunali e confinanti (PGTU, PUGSS, Protezione Civile, ecc.).</p> <p>3.2 Si attesta che è stata verificata la coerenza interna.</p> <p>3.3 Si richiedono informazioni circa anno, scala, legenda, contesto e perimetro per le immagini e tabelle.</p> <p>3.4 3.17 Si auspicano ulteriori approfondimenti sullo stato dell'ambiente.</p> <p>3.18 Si suggerisce di prevedere progettazioni a verde con NBS e specie autoctone.</p> <p>3.19 Si suggerisce di approfondire le indicazioni progettuali delle mitigazioni per ogni ambito.</p> <p>3.20 Vengono fornite indicazioni per il piano di monitoraggio con indicatori, frequenze e fonti.</p>	<p>3.1 Si dispone di integrare il r.a. con la verifica di coerenza orizzontale richiamata.</p> <p>3.2 Si prende atto.</p> <p>3.3 Se ne dispone l'aggiornamento, laddove le informazioni siano disponibili.</p> <p>3.4 3.17 Si dà atto che le informazioni reperite sono quelle più recenti messe a disposizione dagli enti istituzionali.</p> <p>3.18 Si dispone l'aggiornamento delle norme del PdR con le raccomandazioni suggerite.</p> <p>3.19 Si ritengono esaustive le indicazioni fornite, giacché più puntuali indicazioni verranno approfondite nella successiva fase attuativa.</p> <p>3.20 Si dispone l'integrazione del capitolo inerente al monitoraggio.</p>
4. ATS	Prot. n. 24232/2025 del 13.10.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>4.1 Prima di demolizioni o trasformazioni, effettuare indagini ambientali su impianti, rifiuti, amianto e suoli, riportandone l'obbligo in schede e NTA.</p> <p>4.2 In caso di terre/rocce da scavo da gestire come rifiuti, serve indagine dei suoli e certificazione di bonifica prima delle opere.</p> <p>4.3 Nei nuovi ambiti residenziali vicini a zone produttive, prevedere fasce di salvaguardia ambientale come zone filtro.</p> <p>4.4 Valutare anche gli impatti delle attività produttive, comprese le molestie olfattive, oltre al traffico.</p>	<p>4.1 4.7 Si prende atto delle indicazioni operative fornite, che però non incidono sugli elaborati della variante e sulla sua Valutazione Ambientale, giacché si tratta di rimandi a vigenti orientamenti normativi.</p>



<p>4.5 Introdurre norme per eliminare incompatibilità ambientali tra attività produttive e residenze, anche con incentivi alla delocalizzazione.</p> <p>4.6 Analizzare criticità tra aziende/allevamenti e residenze e regolare gli insediamenti zootecnici anche familiari, escludendoli dal TUC.</p> <p>4.7 Aggiornare carte dei vincoli indicando pozzi, sorgenti, elettrodotti, stazioni radio base e relative fasce di rispetto.</p> <p>4.8 Inserire nella carta dei vincoli le aree escluse dall'applicazione della L.R. 7/2017.</p> <p>4.9 Assicurare coerenza urbanistica e acustica con i comuni confinanti e nelle aree di trasformazione.</p> <p>4.10 Prevedere parcheggi pubblici diffusi presso aree e servizi di maggiore attrattività per ridurre traffico e inquinamento.</p> <p>4.11 Pianificare la rete di ricarica elettrica in edifici, parcheggi e nuove realizzazioni; aggiornare il Regolamento Edilizio.</p> <p>4.12 Attuare la L. 120/2020 per raggiungere l'obiettivo di 1 punto ricarica ogni 1.000 abitanti.</p> <p>4.13 Inserire riferimenti normativi su gas Radon e aggiornare il Regolamento Edilizio secondo le linee guida regionali e nazionali.</p> <p>4.14 Nei casi di bonifica, registrare nei documenti urbanistici e nel CDU le situazioni di contaminazione residua.</p> <p>4.15 Promuovere nuovi percorsi pedonali e ciclabili con attrezzature per attività fisica e socialità.</p> <p>4.16 Sviluppare aree attrezzate per biciclette e stazioni di bike-sharing con ricarica elettrica in punti strategici.</p> <p>4.17 Introdurre norme per l'uso di materiali drenanti e permeabili e per aumentare superfici verdi e alberature.</p> <p>4.18 Inserire nel capitolo Monitoraggio indicatori su energia, mobilità dolce, verde urbano e recupero seminterrati (impianti FV, km piste, alberi, ecc.).</p> <p>4.19 Dare evidenza del recepimento delle osservazioni ATS negli atti di variante per facilitarne la consultazione.</p>	<p>4.7 4.8 Si dispone l'aggiornamento degli elaborati del PdR con i tematismi segnalati.</p> <p>4.9 4.14 Si prende atto delle indicazioni operative fornite, che però non incidono sugli elaborati della variante e sulla sua Valutazione Ambientale, giacché si tratta di rimandi a vigenti orientamenti normativi</p> <p>4.15 4.17 Si prende atto del suggerimento, peraltro in coerenza con il redigendo PUMS.</p> <p>4.18 Analogamente a quanto richiesto anche da ARPA, si dispone l'integrazione del capitolo inerente al monitoraggio, pur senza eccedere nella numerosità degli indicatori, ritenuta inversamente proporzionale alla loro efficacia.</p> <p>4.19 Si fa rimando diretto al presente documento, che contiene le puntuali determinazioni per ciascun contributo presentato.</p>
---	--

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



5. PLIS GRUBRIA	Prot. n. 23024/2025 del 30.09.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>5.1 Norme Tecniche Attuative</p> <ul style="list-style-type: none">- Promuovere “infrastrutture verdi” di pubblico interesse (fasce arboree, prati, percorsi).- Coordinare le NTA tra Comuni per regole omogenee, tutela ecologica e recupero aree degradate.- Consentire edificazioni agricole solo con lotti minimi e finalità agroforestali.- Coinvolgere le attività produttive nella transizione ecologica e nella riqualificazione delle frange urbane. <p>5.2 Parco Regionale: Favorire l’istituzione del Parco Regionale del Seveso e della Brianza Centrale, individuando aree comunali da includere e promuovendo riduzione consumo di suolo e rigenerazione urbana.</p> <p>5.3 Masterplan: Per ambiti vicini al Parco o al Seveso, elaborare un masterplan d’area vasta per integrare rete ecologica e fruitiva, contenere il degrado e acquisire suoli pubblici.</p> <p>5.4 Contenuti specifici</p> <ul style="list-style-type: none">- Ampliare il perimetro del PLIS includendo nuove aree boscate (via Bertacciola).- Aumentare la superficie minima aziendale a 100.000 mq.	<p>5.1 Si prende atto dei suggerimenti forniti, la cui attuazione richiede tuttavia un’azione coordinata ed integrata tra le amministrazioni coinvolte.</p> <p>5.2 Si prescrive l’adeguamento degli elaborati alla Delibera CC n. 42 del 26.11.2025</p> <p>5.3 - 5.4 Nel prendere atto degli indirizzi contenuti nel contributo, si ritiene che, per la forte connotazione discrezionale che lo caratterizza, esso debba più correttamente essere rappresentato alle amministrazioni coinvolte.</p>
6. BRIANZA ACQUE	Prot. n. 22455/2025 – 17008 del 23.09.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>6.1 Applicare norme su tutela acque e invarianza idraulica/idrologica (Reg. Reg. 7/2017, Regolamento ATO-MB 2020)</p> <p>6.2 Considerare il Piano Fognario comunale per programmare interventi e risanamenti della rete.</p> <p>6.3 Recepire nello strumento urbanistico gli esiti</p>	<p>6.1 Si dispone l’integrazione della normativa prevedendo, oltre agli indirizzi legislativi vigenti, anche l’esplicito richiamo al regolamento ATO.</p> <p>6.2 Si prende atto del suggerimento.</p>

Comune di Bovisio Masciago (MB) - Piazza Oreste Biraghi, 3 - 20813 Bovisio Masciago (MB)

Tel. 0362/5111 - Fax 0362/558720 - C.F. 03959350152 - P. IVA 00767730963

WEB: www.comune.bovisiomasciago.mb.it; PEC: comunebovisiomasciago@cert.legalmail.it

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



dello Studio del Rischio Idraulico, indicando aree allagabili e misure strutturali nel Piano dei Servizi.	6.3 Si rimanda agli elaborati della componente idrogeologica e sismica, che effettivamente tengono conto dello studio richiamato.
7. LISTA CIVICA ALTRA B.M.	Prot. n. 22875/2025 del 26.09.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>7.1 Piano di adattamento climatico: Assenza di analisi climatiche, studi su forestazione, sicurezza energetica, verde urbano e piani di emergenza. Necessario un vero piano del verde e di adattamento climatico.</p> <p>7.2 Assetto idrogeologico: Mancano interventi per la messa in sicurezza idraulica; criticità nell'area ADR4 in fascia di rischio; positivo l'eliminazione di altri piani attuativi a rischio.</p> <p>7.3 PGRA e PSFF: Assenza di un Piano di Azione per ridurre la pericolosità idraulica; ADR4 in area esondabile va eliminato o trasferito.</p> <p>7.4 Contratto di Fiume Seveso: Non definito un piano operativo per attuare gli obiettivi di riduzione rischio e riqualificazione ambientale.</p> <p>7.5 Rischio idraulico: Richiesta di eliminazione ADR4, sicurezza Villa Zari e collettori fognari, progetto comunale per la gestione acque meteoriche.</p> <p>7.6 PTR e PTCP: Assenza di linee guida locali per l'attuazione dei vincoli sovracomunali.</p> <p>7.7 Beni storico-architettonici: Assenza di un piano di valorizzazione culturale; necessaria strategia di recupero dei centri storici.</p> <p>7.8 Tutela paesaggistica: Individuati i beni vincolati ma manca una visione di valorizzazione paesistica.</p> <p>7.9 PLIS: Condivisione dell'estensione del Parco GruBria nell'ex area I4 per finalità di mitigazione e tutela.</p> <p>7.10 Paesaggio: Necessario rafforzare la Rete Verde e i corridoi ecologici del territorio.</p> <p>7.11 Trasporto su ferro: Positivo il prolungamento della metrotranvia Milano-Limbrate.</p> <p>7.12 Aree dismesse: Assenza di strategie produttive sostenibili; eccessiva conversione da produttivo a residenziale.</p> <p>7.13 Transizione energetica: Assenza di piani per</p>	<p>7.1 7.22 L'osservazione denota in modo esplicito su alcuni punti programmatici una visione politico amministrativa diversa da quella assunta alla base della redazione della presente variante. Sugli aspetti ambientali si prende atto di quanto osservato sottolineando che le segnalazioni tecniche sono state verificate dai professionisti incaricati che ne hanno verificato la correttezza tecnica. Sono stati accolti alcuni contributi, al fine di perfezionare l'assetto territoriale e migliorare il raggiungimento degli obiettivi definiti dalle politiche territoriali comunali.</p>

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



<p>efficienza energetica e sicurezza degli edifici pubblici.</p> <p>7.14 7.16 Mobilità, trasporti e sistema pedemontano: Assenza di studi integrati e misure di mitigazione; poco chiari gli effetti viabilistici di Pedemontana.</p> <p>7.17 Viabilità paesaggistica: Identificati tratti panoramici solo su viabilità nuova; mancano valorizzazioni su quella esistente.</p> <p>7.18 Verde urbano: Assente un Piano del Verde con interventi di forestazione urbana e sicurezza arborea.</p> <p>7.19 Piano dei Servizi: Documento carente, senza visione complessiva o analisi dei fabbisogni.</p> <p>a Servizi scolastici: mancano analisi e spazi per scuole e asili; inadeguata pianificazione viabilistica.</p> <p>b Servizi sociali: servono nuovi spazi socio-sanitari e culturali; valorizzare l'ex scuola come centro civico.</p> <p>c Servizi sportivi: il progetto PNRR è insufficiente; mancano spazi sportivi diversificati e associativi.</p> <p>d Sicurezza: assenza di vision per Protezione Civile e VVF, servono convenzioni e programmazione.</p> <p>7.20 Pianificazione generale: Critiche alla rigenerazione urbana centrata su 14 PA; rischio di eccessiva densificazione e perdita di spazi pubblici. Serve processo partecipato e equilibrio pubblico-privato.</p> <p>7.21 Partecipazione: Mancanza di processo partecipativo reale; richiesto percorso di urbanistica collaborativa.</p> <p>7.22 Proposta finale: Richiesta di sospendere il procedimento, approfondire aspetti idrogeologici, riesaminare ADR4 e VAS, avviare processo partecipativo cittadino.</p>	
8. PARTITO DEMOCRATICO CIRCOLO B.M.	Prot. n. 22660/2025 del 25.09.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>8.1 Partecipazione: Assente un vero percorso partecipativo nella definizione del PGT.</p> <p>8.2 Consumo di suolo: Riduzione quantitativa ma non qualitativa; alcune aree ancora</p>	<p>8.1 8.6 L'osservazione denota in modo esplicito su alcuni punti programmatici una visione politico amministrativa diversa da quella assunta alla base della redazione della presente variante. Sugli aspetti ambientali si</p>

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



<p>urbanizzabili o marginali.</p> <p>8.3 Sostenibilità ambientale: Contraddizioni tra obiettivi e norme: aumento coperture, riduzione superfici drenanti, poche azioni concrete.</p> <p>8.4 Piano dei Servizi: Documento limitato e poco strategico; obiettivi non tradotti in strumenti urbanistici operativi.</p> <p>8.5 Carico insediativo: Scelte di densificazione elevate e uniformi; rischio saturazione e aumento traffico. Funzioni commerciali e logistiche eccessive (ADR12-14) con impatto negativo sul commercio locale.</p> <p>8.6 Ambiti obiettivo: Mancano dettagli urbanistici ed economici per la realizzazione effettiva; rischio interventi solo speculativi.</p>	<p>prende atto di quanto osservato sottolineando che le segnalazioni tecniche sono state verificate dai professionisti incaricati che ne hanno verificato la correttezza tecnica. Sono stati accolti alcuni contributi, al fine di perfezionare l'assetto territoriale e migliorare il raggiungimento degli obiettivi definiti dalle politiche territoriali comunali.</p>
9. COMUNITÀ LAUDATO SI' B.M.	Prot. n. 22838/2025 del 26.09.2025
Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
<p>9.1 Parco Gramsci: Proposta di riqualificazione verde e sociale del Parco Gramsci con nuovi percorsi, piantumazioni e funzioni comunitarie.</p> <p>9.2 Percorsi ciclo-pedonali: Estendere e collegare la rete ciclabile comunale e intercomunale, migliorando sicurezza e connessioni con servizi pubblici.</p> <p>9.3 Accessibilità per ipovedenti: Eliminare barriere e ostacoli per persone con disabilità visiva, coinvolgendo cittadini nel monitoraggio.</p> <p>9.4 Adattamento climatico: Prevedere piano di forestazione urbana, spazi di difesa climatica, efficienza energetica e formazione alla popolazione.</p> <p>9.5 Parchi regionali: Collaborare con Parco Groane e GruBria per progetti ambientali condivisi.</p> <p>9.6 Luoghi storici: Valorizzare centri storici e ville con progetti culturali e turistici di recupero.</p> <p>9.7 Viabilità: Necessario piano di gestione traffico e riqualificazione stradale per mitigare gli effetti di Pedemontana.</p>	<p>9.1 9.7 Si prende atto del contributo, di cui si terrà più compiutamente conto nella fase gestionale del Piano in merito a: rapporti con la pianificazione verde sovracomunale, piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, regolamento edilizio, programmazione delle opere pubbliche ecc.</p>
10. SOGGETTO PRIVATO	Prot. n. 22758/2025 del 25.09.2025

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



Parere/Contributo/Osservazione	Valutazione
10.1 Si segnala un probabile refuso nella rappresentazione delle aree di uso pubblico nell'ambito di pianificazione attuativa di proprietà e si chiede di ricondurre la disciplina delle aree a quanto contenuto nella convenzione approvata in corso di validità.	10.1 Si prende atto della segnalazione, non propriamente di carattere ambientale come previsto dalla procedura di VAS, ma di cui si potrà tenere conto nelle successive fasi di adozione e approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico.
11. PROVINCIA M.B.	Prot. n. 29216/2025 del 02.12.2025
11.1 Si trasmette parere non assoggettabilità a VINCA con Decreto Dirigenziale 3367 del 18.11.2025	11.1 Si prende atto

Si riporta qui di seguito l'esame degli affinamenti progettuali e normativi formulati dall'Autorità Proponente. Tali integrazioni scaturiscono dal parziale accoglimento delle istanze emerse durante la fase di consultazione e partecipazione, finalizzate a una migliore sintesi tra le strategie di piano e le linee di indirizzo politico-amministrativo emerse nel dibattito territoriale.

Le proposte di modifica in parola rappresentano l'esito di un approfondimento tecnico-giuridico e procedurale condotto a valle della Seconda Conferenza di Valutazione. Tale attività di coordinamento ha permesso di perfezionare i contenuti del Piano, garantendo la coerenza tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale e le istanze di governo del territorio, senza alterare l'impostazione strutturale già oggetto di valutazione.

A. Recepimento strumenti di governo del territorio e di settore di interesse sovracomunale sopravvenuti	
Proposta	Valutazione
A.1 Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Regionale delle Groane, approvato da parte di Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n.-XII-5163 del 13/10/2025 e divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 43 del 21/10/2025;	A.1 A.3 Si ritiene che le modifiche non rilevino in termini di VAS, si tratta infatti di allineamento ed affinamento degli indirizzi sovraordinati che il PGT può solo recepire ma non modificare
A.2 Piano Strategico provinciale della Mobilità Ciclistica (PSMC) approvato dalla Provincia di Monza e della Brianza, in data 14 ottobre 2025, che definisce i principi generali, gli obiettivi, i requisiti e i criteri per individuare lo scenario di progetto e caratterizzare gli interventi sui tratti e sui nodi critici della rete della ciclabilità di interesse provinciale;	
A.3 Piano Territoriale Regionale (PTR) revisione generale approvata con deliberazione del	



<p>Consiglio regionale del 18 novembre 2025 - n. XII/1157 entrato in vigore il 28 gennaio 2026 con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 28 gennaio 2026.</p>	
<p>B. Precisazioni delle disposizioni al fine di migliorare la chiarezza e l'aderenza ai principi dell'ordinamento vigente</p>	
<p>Proposta</p>	<p>Valutazione</p>
<p>B.1 specificazione della necessità di attuazione mediante PA o PCC in funzione della superficie lorda dell'intervento anziché della superficie del lotto in modo da rendere la norma maggiormente correlata all'effettivo carico urbanistico indotto dall'intervento;</p> <p>B.2 precisazione in merito alla non cumulabilità degli incentivi previsti dal PGT e dalle disposizioni regionali in materia di rigenerazione urbana;</p> <p>B.3 rimodulazione della dotazione di parcheggi da riservare negli interventi di trasformazione edilizia in modo da migliorare la sostenibilità degli interventi e la vivibilità dei luoghi;</p> <p>B.4 precisazione circa la possibilità di realizzare residenza pertinenziale di servizio negli insediamenti produttivi in modo da migliorare l'efficienza e la sicurezza complessiva degli stessi;</p> <p>B.5 Revisione e specificazione delle norme della componente geologica, idrogeologica e sismica.</p>	<p>B.1 B.2 Si ritiene che la modifica incida in maniera neutra sulle matrici ambientali.</p> <p>B.3 Si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento al criterio n. 6 "qualità dell'ambiente locale".</p> <p>B.4 Si ritiene che la modifica incida in maniera neutra sulle matrici ambientali.</p> <p>B.5 Si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento al criterio n. 1 "Tutela qualità del suolo"</p>
<p>C. Nuove determinazioni finalizzate a perfezionare l'assetto territoriale e migliorare il raggiungimento degli obiettivi definiti dalle politiche territoriali comunali</p>	
<p>Proposta</p>	<p>Valutazione</p>
<p>C.1 perfezionamento dell'istituto di perequazione territoriale: fermi restando gli obiettivi da perseguire per il miglioramento della qualità complessiva del territorio e l'orientamento degli ambiti di trasformazione e di rigenerazione urbana al conseguimento di detti obiettivi a vantaggio dell'intera collettività, è stata semplificata la modalità di determinazione di tale contributo. La</p>	<p>C.1 si ritiene che la modifica incida in maniera neutra sulle matrici ambientali.</p>



<p>quantificazione del contributo a titolo di perequazione territoriale è ora prevista quale quota aggiuntiva di dotazione di servizi da monetizzare, sempre vincolata a specifico centro di costo prioritariamente destinato per l'acquisizione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità e alla realizzazione di opere pubbliche;</p> <p>C.2 ridefinizione della modalità di attuazione delle aree obiettivo, prevedendo misure di compensazione per la cessione dell'area al Comune unicamente per l'area obiettivo Ob2 cui è correlata la possibilità di area in permuta e diritti edificatori trasferibili nell'ambito di trasformazione ADT 1; conseguentemente l'area precedentemente individuata come ADT2 non viene confermata come ambito di trasformazione ed è mantenuta la qualificazione a servizio dell'attuale area verde di via Gramsci;</p> <p>C.3 specificazione delle previsioni per le aree obiettivo Ob1, Ob2, Ob3, con specificazione delle destinazioni d'uso principali e complementari (senza rimandi al Piano Strategico di Marketing Territoriale), con riduzione della capacità edificatoria complessiva e con puntualizzazione delle modalità di attuazione anche mediante partenariato pubblico-privato;</p> <p>C.4 introduzione di disposizione finalizzata alla tutela dell'identità locale mediante la promozione del mantenimento delle attività commerciali di vicinato nelle aree centrali del tessuto urbano, mediante limitazione al mutamento di destinazione d'uso delle unità immobiliari site al piano terra e prospicienti la pubblica via;</p> <p>C.5 incremento della superficie minima aziendale asservita agli interventi ammessi nelle aree agricole ricomprese nel PLIS Grubria in modo da coordinare più efficacemente la sussistenza dell'attività produttiva primaria e la salvaguardia degli spazi aperti;</p> <p>C.6 introduzione di disposizione finalizzata a incentivare il recupero degli edifici esistenti a destinazione produttiva, direzionale e commerciale consentendo di adeguare gli immobili esistenti a nuove esigenze funzionali delle attività mediante interventi all'interno</p>	<p>C.2 si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento al criterio n. 6 "qualità dell'ambiente locale".</p> <p>C.3 si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento alla riduzione dei potenziali impatti derivanti dal minor carico insediativo.</p> <p>C.4 si ritiene la disposizione migliorativa in termini ambientali con riferimento ai criteri n. 5 "Tutela del tessuto storico" e n. 6 "qualità dell'ambiente locale".</p> <p>C.5 si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento ai criteri n. 1 "Tutela qualità del suolo" e n. 3 "tutela ecologica e del paesaggio".</p> <p>C.6 si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento ai criteri n. 1 "Tutela qualità del suolo", n. 2 "minimizzazione consumo di suolo" e n. 6 "qualità dell'ambiente locale".</p>
---	---



<p>della sagoma esistente;</p> <p>C.7 specificazione delle destinazioni d'uso principali e complementari previste per gli ambiti di rigenerazione urbana ADR3 e ADR 11, prevedendo l'insediamento di imprese innovative e funzioni compatibili relative all'housing sociale;</p> <p>C.8 introduzione di specifica disposizione attuativa per l'area in via Bertacciola in cui è presente il distacco dei volontari dei vigili del fuoco e l'area per l'addestramento della protezione civile, in modo da garantire una maggiore flessibilità per l'intervento di trasformazione coniugando l'esigenza di garantire una rifunzionalizzazione dell'area con la necessità di promuovere elevate qualità dei servizi; l'attuazione dell'area è prevista mediante specifico PA che dovrà determinare l'articolazione delle funzioni da insediare, nel rispetto di un disegno unitario d'ambito, coniugando l'esigenza di garantire una rifunzionalizzazione dell'area con la necessità di promuovere elevate qualità dei servizi e ammettendo, oltre a servizi e attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, anche attività di sedi centrali;</p> <p>C.9 ulteriore incremento della proposta di ampliamento delle aree da inserire nel PLIS Grubria, incremento che risulta ora pari a oltre 175.000 mq;</p> <p>C.10 adeguamento del parametro relativo all'altezza massima ammissibile prevista negli ambiti di rigenerazione in modo da consentire una trasformazione maggiormente efficiente in termini di qualificazione e riqualificazione del patrimonio edilizio e dei contesti paesaggistici, nel rispetto delle specificità territoriali.</p>	<p>C.7 In relazione all'ADR3 Si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento alla riduzione dei potenziali impatti derivanti dal minor carico insediativo ed al criterio n. 6 "qualità dell'ambiente locale"; In riferimento all'ADR11 si ritiene invece che la modifica incida in maniera neutra sulle matrici ambientali.</p> <p>C.8 si propone, ai sensi del comma 2-ter art. 4 LR 12/05, di assoggettare la proposta di piano attuativo, PII o progetto convenzionato, ad un'ulteriore valutazione ambientale con riferimento agli aspetti che ad oggi non sono stati valutati.</p> <p>C.9 si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento ai criteri n. 1 "Tutela qualità del suolo" e n. 3 "tutela ecologica e del paesaggio".</p> <p>C.10 si ritiene la modifica migliorativa in termini ambientali con riferimento al criterio n. 1 "Tutela qualità del suolo" e n. 2 "minimizzazione consumo di suolo".</p>
<p>D. correzioni di errori materiali e imprecisioni, aggiornamento del quadro conoscitivo e recepimento delle indicazioni contenute nei pareri degli Enti competenti in materia ambientale</p>	
<p>Proposta</p>	<p>Valutazione</p>
<p>D.1 correzioni di errori materiali e imprecisioni, aggiornamento del quadro conoscitivo e recepimento delle indicazioni contenute nei</p>	<p>D.1 Si ritiene che la rettifica di errori materiali incida in maniera neutra sulle matrici ambientali, mentre il recepimento delle</p>

Comune di Bovisio Masciago

Provincia di Monza e Brianza



pareri degli Enti competenti in materia ambientale.	indicazioni contenute nei pareri VAS ha già avuto puntuale riscontro nel parere motivato.
---	---

Bovisio Masciago 22.04.2026

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Arch. Riccardo Padovani

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS

Dott. Armando Silvestro

Allegati:

- n. 16 pareri/contributi/osservazioni.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii